

Che cosa regge la proposizione condizionale

09/17/2021 12:18:17

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	21:59:55 - 04/28/2021

Keywords

sintassi del periodo, analisi grammaticale, congiunzione, pronomi, subordinata, reggenza, attacco della subordinata

Quesito (public)

È corretto il periodo "Una preoccupazione che ha spinto vari governatori a schierare la guardia nazionale, temendo scontri se la sentenza non sarebbe stata considerata esemplare."?

Risposta (public)

Il periodo è corretto. Un dubbio può nascere dal collegamento tra la proposizione condizionale introdotta da *se* e la reggente. Normalmente le proposizioni subordinate dipendono dal verbo della reggente, tranne la proposizione relativa, che dipende da un sintagma nominale presente nella reggente. La condizionale *se la sentenza...*, però, dipende non dal verbo *temendo*, bensì dal sintagma nominale *scontri*, e questo la rende un po' forzata, per quanto non scorretta. Questa lieve forzatura si può superare in due modi, o trasformando *scontri* in una proposizione oggettiva (*temendo che ci sarebbero stati scontri se la sentenza...*), in modo che la condizionale si colleghi al verbo *ci sarebbero stati*, oppure sostituendo *se* con *nel caso in cui*, così da avere una condizionale che sintatticamente è una relativa il cui pronome introduttivo, *in cui*, è collegato al sintagma nominale *nel caso*.
Fabio Ruggiano